Inchiesta su chi spende di più e di meno

Gli stranieri si interessano ai "rustici,, dell'entroterra

Le case da restaurare fanno gola anche agli italiani - Pareri discordanti sulla "generosità" dei turisti in Riviera - Gli articoli meno venduti sono quelli in oro

(Dal nostro corrispondente)
Imperia, 24 luglio.

(b. v.) «*I più disposti a spendere sono i turisti tedeschi e quelli francesi; gli inglesi sono quasi assenti; gli olandesi si comportano come negli scorsi anni, come anche gli italiani...*». Questo il panorama delineato da Domenico Brusso, titolare del Bar Romolo, via Scarincio, Imperia, alla domanda se i turisti spendano di più o di meno rispetto agli anni scorsi.

Il parere del Brusso è condiviso soltanto in parte dai numerosi altri operatori economici di Diano Marina, Cervo Ligure ed Imperia. L'impressione globale è che, a parte i tedeschi, tutti gli altri ospiti estivi rivieraschi cercano di «difendere» al massimo il loro denaro contro le spese non strettamente necessarie.

Afferma Franco Ghirardi, dell'albergo «Gabriella» di Diano Marina: «*Per quel che riguarda la nostra gestione alberghiera purtroppo essa non ha risentito di quelli che avrebbero dovuto essere i vantaggi della svalutazione: tutti gli albergatori avevano stabilito in gennaio i loro prezzi in lire (e non in marchi o franchi) ed ora bisogna lottare per non rimetterci. Favoriti sono stati i turisti stranieri i quali, per quello che possiamo notare in albergo, spendono in articoli di ogni genere quello che risparmiano sulla pensione...*».

A San Bartolomeo la signora Ilse Weitzenmiller, titolare della «Conca d'Oro», articoli da regalo, è pessimista: «*Nella nostra zona abbiamo soprattutto un turismo di massa che spende poco. Si vendono soltanto gli articoli sulle 2000/3000 lire; se si va oltre la gente non compera...*». La signora Weitzenmiller, afferma di avere dovuto abbandonare la vendita degli oggetti d'oro: «*Con l'aumento del prezzo nessuno ne compera più. Comunque, per gli articoli ordinari, compresa molta i belgi, ed anche i milanesi. Gli inglesi guardano ed escono*».

Argomentazione analoga ha svolto il dottor Luigi Berio, titolare di una delle più note oreficerie, in via Bonfante ad Imperia: «*Quest'anno, se fosse per il movimento turistico, il nostro ramo di commercio potrebbe chiudere. Non spendono neppure i tedeschi che erano fino allo scorso anno fra i clienti migliori: dimostrano di avere molto denaro disponibile ma non si decidono a spenderlo. Gli inglesi ristanno, guardano ed escono: in genere cercano solo gli oggetti a basso prezzo...*».

Un panorama completamente differente è stato prospettato a Diano Marina, via Roma, da Dameotta, profumiera: «*I tedeschi comperano molto, gli articoli migliori... A "prezzo normale" vanno bene gli italiani, gli inglesi, gli svizzeri...*». Una conferma a quanto affermato dalla Dameotta giunge da un altro settore, quello dei vini. Dice Roberto Realino, titolare del «Vini d'Italia» di via Nizza 1, a Diano Marina: «*Quest'anno, la stagione turistica è apparsa, finora, più breve, ma più intensa come vendite. Dopo il "boom" di Pasqua siamo stati fermi fino ai primi di luglio. Ora ci si muove, soprattutto ad opera degli stranieri, in particolare tedeschi, che prediligono i vini di marca ed i liquori di lusso, con un ritmo senz'altro superiore agli altri anni. Gli italiani, comperano i vini da pasto, con ritmo normale...*».

Un settore dove, invece, si è notato un deciso «boom» è quello edilizio: agenzie immobiliari e studi notarili sono concordi nel segnalare — nell'Imperiese, nel Dianese e zone vicine — una corsa agli acquisti, da parte di tedeschi ed olandesi, ed anche italiani, di vecchie case nell'entroterra. Per citare qualche esempio una trentina di famiglie tedesche si è installata, negli ultimi tempi, in vecchie case della frazione di Torrazza di Imperia, dopo averle restaurate. Nella zona di Dolcedo-Molini di Prelà le famiglie tedesche ed olandesi sono circa trecento, e la corsa agli acquisti continua, favorita dal cambio: questo fenomeno ha provocato un intenso lavoro per le piccole trattorie dell'entroterra che fino allo scorso anno lavoravano esclusivamente o quasi nei festivi.

Per concludere due altri pareri femminili. Angela Calvi, «Souvenir d'Italie» di via Rambaldi, Imperia, dice: «*Per i nostri articoli vendiamo molto ai tedeschi ed ai francesi. Gli italiani osservano, contrattano e rimandano tutto al momento della partenza, se avranno ancora soldi. In genere poi non li vediamo più...*». Nina Massabò del «Beauty shop» di corso Matteotti, Imperia: «*Quest'anno tanto gli italiani quanto gli stranieri spendono di più, per ciò che concerne la bigiotteria di prezzo medio. Per i profumi non ho notato una tendenza in ascesa. Nel complesso non mi pare che nessuno rinunci a niente in conseguenza dell'andamento della stagione...*».

Imperia. Giuseppina Massabò e Domenico Brusso (Moraglia)

Da gennaio a giugno

Un milione di tonnellate di greggio a Savona

Savona, 24 luglio.

(n. s.) Nello scorso giugno il traffico del porto di Savona ha registrato il ragguardevole aumento del 29,02 per cento in confronto al precedente mese. Il movimento complessivo è stato, infatti, di 1 milione 450 mila 653 tonnellate, che costituisce una delle cifre più alte raggiunte nel nostro porto.

L'aumento è dovuto essenzialmente ai maggiori arrivi di prodotti petroliferi, di combustibili minerali solidi e di prodotti metallurgici che hanno abbondantemente coperto la flessione verificatasi in altri settori. Il solo sbarco di combustibile ha superato il milione di tonnellate.

Pertanto nel primo semestre del 1973 il movimento delle merci è stato di 7 milioni 643 mila 588 tonnellate di cui 7 milioni 242 mila 641 allo sbarco e 400 mila 947 all'imbarco, costituendo quindi il semestre record per lo scalo savonese. Rispetto allo stesso periodo del 1972 si è avuto un aumento di 1 milione 360 mila 768 tonnellate pari al 21,66 per cento.

Savona: diplomati studenti-lavoratori

Hanno festeggiato il conseguimento della licenza media - Scuola serale gratuita

(Dal nostro corrispondente)
Savona, 24 luglio.

Cento studenti - lavoratori hanno festeggiato il conseguimento del diploma di licenza media, unitamente ai giovani insegnanti che hanno dato vita al più interessante esperimento scolastico realizzato negli ultimi anni a Savona.

La storia di questa «scuola» si è iniziata tre anni fa quando l'esame pareva avvertire il problema di chi, allontanato dagli studi per cause spesso estranee alla sua volontà, non riusciva a migliorare la propria situazione per difficoltà generalmente di ordine economico. Per rispondere a queste esigenze, un ristretto gruppo di giovani laureati e studenti universitari si è riunito ed ha dato vita a corsi serali gratuiti per la preparazione dei lavoratori intenzionati a sostenere l'esame di licenza media.

I locali di via Piave, in cui si è iniziata l'attività, si sono dimostrati insufficienti a contenere il numero sempre maggiore di persone che chiedevano di assistere alle lezioni per cui, lo scorso anno, il gruppo si è trasferito nella più grande sede del palazzo «Paolo Cappa», in via Dei Mille.

I corsi si sono svolti ogni sera, dal 15 novembre al 15 giugno ed i risultati sono stati più che soddisfacenti.

Gli insegnanti delle scuole medie statali presso le quali gli studenti - lavoratori hanno sostenuto l'esame in qualità di privatisti hanno compreso ed apprezzato lo sforzo al quale si sono sottoposti i candidati ed hanno espresso parole di elogio per il livello di preparazione raggiunto e l'impegno dimostrato.

L'importanza di questa attività, che denuncia una grave carenza di strutture, è stata rilevata anche ad alto livello e per iniziativa del provveditore agli studi, professor Giuseppe Messina, (che recentemente ha lasciato Savona) quest'anno è sorta anche per gli studenti delle medie la scuola serale statale che affianca e completa il ciclo di istruzione secondaria al servizio dei lavoratori.

n. s.

Istituito a Savona

Pronto intervento anche per i rumori

(Dal nostro corrispondente)
Sanremo, 24 luglio.

(r. o.) «*Alla lotta contro i rumori devono partecipare anche i cittadini telefonando al numero 79.911 per segnalare i casi di maggior incisivismo*, dice Bruno Stilli, presidente dell'Azienda di soggiorno e turismo di Sanremo, «*il servizio telefonico istituito presso il comune funziona giorno e notte per cui, tempestivamente, sarà possibile, via radio, informare le pattuglie motorizzate dei vigili urbani in giro di perlustrazione*».

Il consiglio di amministrazione dell'Azienda turistica sanremese ha deliberato di assumersi, anche quest'anno, la spesa delle ore straordinarie che i vigili urbani dovranno sopportare allo scopo di condurre a termine la lotta contro i rumori. «*Abbiamo raccomandato ai vigili urbani di dedicarsi esclusivamente nell'attività di repressione dei rumori molesti, in difesa della quiete dei nostri ospiti*», ha detto ancora Stilli, «*E non nel controllare le macchine in sosta vietata*».

In questi giorni la polizia, i carabinieri e gli stessi vigili urbani hanno sequestrato 16 motocicli il cui rumore eccedeva il limite consentito.

Savona: comizio contro il carovita

Savona, 24 luglio.

(n. s.) L'incontro, tra i rappresentanti della Montedison e quelli delle organizzazioni sindacali, per la definizione di un accordo che consenta la «evacuazione» dello stabilimento Ape di Vado (occupato da circa un anno) e quindi l'inizio dei lavori di riconversione della fabbrica, si svolgerà venerdì prossimo. Si ritiene che la riunione porterà ad un accordo e che quindi il giorno successivo possa cessare l'occupazione dell'Ape.

— Per giovedì 26 la federazione sindacale Cisl Cgil Uil ha confermato la manifestazione pubblica contro il carovita, l'inflazione e per la difesa dei livelli occupazionali.

La manifestazione si terrà alle 17,30 in piazza del Comune; parlerà Manlio Spandonaro, segretario, a nome della federazione.

Una terrazza per il sole

Finale Ligure. Cinque belle ragazze sulla terrazza dei bagni Boncardo. Lo stabilimento guida la classifica del concorso indetto da "Stampa Sera", con 1336 punti (Ferrando)

Minacciò i genitori chiedendo 3 milioni

Sanremo: in carcere l'estetista che voleva rapire una ragazza

E' stata arrestata ieri per ordine del procuratore della Repubblica - Minacciò anche un allevatore di cani: "Se non paghi uccideremo tutte le tue bestiole"

(Dal nostro corrispondente)
Sanremo, 24 luglio.

(r. o.) Matilde Merlo, 53 anni, l'estetista massaggiatrice che ha confessato di aver tentato la doppia estorsione ai danni del floricoltore Vittorio Accinelli, 50 anni, e dell'allevatore di cani, Giuseppe Verdi, 48 anni, è stata arrestata stamane dagli agenti di polizia per ordine del sostituto procuratore della Repubblica, dottor Mariano Galliano, ed associata alle carceri femminili di Savona. La Merlo abita in via Zaffiro Massa 85, nello stesso edificio dove alloggia la famiglia Accinelli ed annovera tra i suoi clienti i coniugi Verdi.

Scrivendo un certo numero di lettere anonime la Merlo aveva chiesto tre milioni all'Accinelli se voleva evitare il rapimento della figlia, Grazia, di 22 anni, laureanda in biologia all'università di Genova e 10 milioni ai Verdi: «*Solo così eviterai che la nostra organizzazione uccida tutti i tuoi magnifici cani*», aveva scritto.

La donna cadde nella trappola tesale dal vicecommissario dottor De Feo: la sera del 17 luglio scorso tenò di impossessarsi di un pacco, confezionato con delle banconote e della carta straccia, messo nel sacco delle immondizie dall'Accinelli così come aveva chiesto il ricattatore. Il sacco era stato in precedenza legato ad un filo che finiva nel sottoscala, dove erano appostati tre agenti che dettero l'allarme. In un attimo l'intero edificio venne circondato e gli appartamenti perquisiti.

Nell'alloggio della Merlo fu trovata non solo la macchina per scrivere, ma anche un blocco di carta dello stesso tipo di quella usata per le lettere anonime. Forse il gesto della Merlo (è stata denunciata per estorsione nei confronti dell'Accinelli e tentata estorsione per le lettere inviate al Verdi), conosciuta sino ad oggi, specie dai vicini di casa, come una persona per bene, nasconde un motivo patetico: avrebbe tentato l'estorsione per curare il marito, un ex ufficiale dell'esercito in pensione, immobilizzato da una grave malattia.

Matilde Merlo

Rispetto allo scorso anno

Imperia: aumenta il traffico del porto

(Dal nostro corrispondente)
Imperia, 24 luglio.

(b. v.) Gli scali di Imperia — Oneglia e Porto Maurizio — hanno fatto registrare nel primo semestre del 1973, un incremento di attività pari al 53 per cento, rispetto allo stesso periodo del '72: in termini assoluti il movimento è passato da 51 mila 710 a 79 mila 212 tonnellate.

In una nota del consorzio allegata alla tabella dei «movimenti» viene messo in evidenza che gran parte di questo incremento è derivato dall'acquisizione ad Imperia del traffico di «carne commestibile», passato da 273 a 16 mila 917 tonnellate.

Commenta il consorzio: «*Ricordiamo che quando, con l'accresciuto consumo della popolazione, le vie terrestri e marittime italiane erano intasate dall'aumentato afflusso di carne con grave pericolo di deperimento, Imperia ha potuto intervenire con tempestività, rispondendo anche al compito di integrazione assegnatole nel concerto dei porti liguri*». La carne giunge in gran parte dall'Argentina, ed ultimamente anche dalla Romania ed altri paesi.

Nella scala dei fattori di incremento del traffico vi è poi la voce «macchine in cassone»: nei porti di Imperia transita larga parte dei macchinari italiani destinati all'Unione Sovietica ed in particolare al complesso automobilistico di Togliattigrad.

Camionista di Calizzano morto in un incidente

Voghera, 24 luglio.

(c. g.) Sulla «Strada dei vini», alle sette di stamane, un autocarro condotto da Giuseppe Massa, 33 anni, di Calizzano (Savona) ha tamponato un autotreno che procedeva nella stessa direzione. Il Massa ha subito l'amputazione di una gamba ed è morto per dissanguamento.

L'incidente è avvenuto a pochi chilometri dal casello di Voghera. L'autocarro guidato dal Massa proveniva da Torino con un carico di materiale plastico. Sulla cabina erano anche due giovani autostoppisti di Zurigo, Rolf Brunner e Beatrice Lugynbuhl, entrambi diciottenni, che avevano chiesto all'autista un passaggio fino a Piacenza. I due sono rimasti feriti.

E' riuscita a fuggire per l'intervento dei vicini

Ragazza aggredita di notte a Taggia da un capellone armato di coltello

(Dal nostro corrispondente)
Sanremo, 24 luglio.

(r. o.) Gianna Forni, 20 anni, residente a Taggia, impiegata a Sanremo, ha presentato denuncia contro un giovane capellone che, ieri sera verso mezzanotte, mentre stava rincasando dopo aver trascorso la serata con le amiche, l'avrebbe tenuta per oltre 15 minuti sotto la minaccia di un coltello con l'intenzione di usarle violenza. Il tentativo del giovane, nella via Milano di Taggia, non sarebbe riuscito per il sopraggiungere di alcune persone che stavano uscendo da un portone.

La ragazza ha raccontato ai carabinieri di essere riuscita a fuggire dopo che l'aggressore, udita la voce delle persone che stavano per sopraggiungere, l'aveva invitata a seguirlo, dopo aver rimesso il coltello in tasca.

A bordo quattro persone

Yacht incagliato ad Arma di Taggia

Sanremo, 24 luglio.

(r. o.) Uno *yacht* di nove metri e due motori, il cui valore supera i 50 milioni, di proprietà di Roger Ballieul, 54 anni, si è incagliato contro gli scogli di un frangiflutti ad Arma di Taggia. «*Ero convinto di entrare nel porto di Mentone*», ha dichiarato il francese alle autorità italiane, quando dopo quattro ore sono riuscite a disincagliarlo e trainarlo con delle barche di soccorso a riva.

A bordo col Ballieul erano la moglie Jacqueline, 32 anni, e due marinai. Erano le 23,40 quando l'imbarcazione, «Mounuky», ha iniziato l'aggiramento della scogliera di Arma di Taggia. Alcuni minuti dopo l'imbarcazione si è incagliata e ha rischiato di affondare. Sprovvisto di razzi di segnalazione il Ballieul ha agitato una torcia elettrica. Soltanto alle 3,30 il bagnino dello stabilimento «Manolo» si è insospettito. Sono scattate allora le operazioni di soccorso. Ora il «Mounuky» si trova in secco a riva sulla spiaggia di Arma di Taggia in attesa di essere riparato.

L'Inam pagherà i debiti al S. Paolo

Savona, 24 luglio.

(s. ch.) Una boccata d'ossigeno per l'ospedale San Paolo. L'Inam, la maggior debitrice del nosocomio savonese, ha annunciato che pagherà debiti per circa 650 milioni di lire.

Complessivamente, l'ospedale San Paolo vanta oltre 4 miliardi e mezzo di crediti, di cui oltre 3 miliardi proprio dall'Inam.

Preso di mira lo stabilimento balneare "Nicolino,,

Sedie e ombrelloni squarciati, cabine in fiamme a Borghetto: una vendetta?

L'attrezzatura di spiaggia è stata danneggiata a colpi di coltello - L'incendio, subito domato, è stato appiccato con benzina - Alcuni turisti sono accorsi ed hanno limitato l'entità dei danni - Il titolare dell'impianto sfuggì alcune notti or sono ad un agguato vicino casa da parte di sconosciuti

(Dal nostro corrispondente)
Borghetto Santo Spirito, 24 luglio.

Questa notte uno stabilimento balneare è stato preso di mira da ignoti che, dopo aver danneggiato sedie a sdraio e ombrelloni, hanno tentato di incendiare le cabine. Si tratta dei bagni «Nicolino», sul lungomare dirimpetto a piazza della Libertà; sono gestiti da Nicolino Vacca, 32 anni. Lo stabilimento dispone di una cinquantina di cabine e può ospitare oltre duecento bagnanti.

Il consuntivo del misterioso episodio oggetto di accurate indagini dei carabinieri consiste nel danneggiamento di 170 sedie a sdraio che hanno avuto la tela tagliata, di 48 ombrelloni che hanno subito identica sorte, mentre una decina di cabine poste su due file sono state attaccate dalle fiamme e sarebbero andate completamente distrutte assieme all'intero stabilimento se il crepitio dell'incendio non avesse attirato l'attenzione di alcune persone che, malgrado l'ora tarda, indugiavano sul lungomare e in piazza della Libertà. Le cabine hanno subito danni alle porte d'ingresso.

Complessivamente si calcola che i danni arrecati dalla misteriosa incursione non siano rilevati, e valutabili ad una somma inferiore al milione di lire. Tuttavia, l'episodio ha destato non poca preoccupazione negli ambienti balneari di Borghetto. Non v'è dubbio infatti che si tratti di un'azione dolosa; lo confermano una bottiglia contenente benzina rinvenuta sulla spiaggia e il coltello ritrovato sotto una cabina dal bagnino Carlo Palazzini, di 28 anni, servito a tagliare la tela delle sedie a sdraio e degli ombrelloni.

Sergio Fabiani, un vercellese che lavora al bar «Commercio», racconta: «*Sono stato il primo ad accorrere sulla riviera, attirato dal crepitio dell'incendio e dal puzzo sprigionatosi dalla vernice bruciata delle cabine. Erano le 2,05; sono poi giunti altri e abbiamo fatto in tempo ad evitare il peggio*».

Nicolino Vacca, gestore dello stabilimento, non sa rendersi conto dei motivi che possono avere spinto gli ignoti protagonisti dell'incursione ad infierire sullo stabilimento balneare. Si escludono eventuali rancori perchè il giovane, che gestisce anche la pensione ristorante «Alla Marina», è molto ben visto nel piccolo centro.

Nicolino Vacca, mentre si recava due sere fa nel suo alloggio in un condominio lungo la provinciale per Poirano, ha notato sei persone, tutti giovani, sconosciuti, che avrebbero tentato di bloccarlo in strada mentre parcheggiava l'auto. Riuscì però ad evitare l'incontro correndo rapidamente nell'ingresso dell'edificio e a chiudere il portone.

Giuseppe Morchio

Borghetto. Adriana Ceci, di Torino, mostra una sedia a sdraio e un ombrellone squarciati col coltello (Tel. Aldo)

Un uomo e una donna

Denunciati a Savona per assegni falsificati

(Nostro servizio particolare)
Savona, 24 luglio.

(s. ch.) Un uomo e una donna sono stati denunciati dai carabinieri di Savona sotto l'accusa di falsificazione di assegni rubati e truffa. Sono il trentaseienne Giuseppe Di Sano, originario della provincia di Catania e residente a Milano, e della sedicente Alda Carlini. Il primo è anche accusato del furto di un libretto di assegni ai danni di Paolo Vacca, 32 anni, artigiano, abitante ad Albissola Superiore in corso Ferraris.

L'uomo e la donna, dopo essersi fatti conoscere come clienti, avrebbero speso degli assegni staccati dal libretto rubato al Vacca. I presunti truffati sono: Giovanni Piccardo, abitante a Celle Ligure, via Alcardi 182; Elsa Carlini, Celle Ligure, via Trento; Dino Cavalieri, Celle Ligure, via Garibaldi; Romolo Ferrari, Stella San Giovanni, località Vetriera.

TOVO SAN GIACOMO — La Pro Loco Valsaravezza, che comprende i comuni di Tovo San Giacomo, Giustenice e Magliolo, ha indetto un concorso fotografico avente per tema «Immagini della valle e delle sue caratteristiche naturali e paesaggistiche».

SAN REMO

MAGAZZINI CALIBRO 9

VIA PIETRO AGOSTI 129 - TELEF. 83.584

Dal 24 luglio al 14 agosto

avrà luogo una straordinaria e grandiosa vendita di tutti i capi estivi esistenti

Pantaloni unisex gabardine ultima moda	3000
Pantaloni gabardine uomo classici e moderni	3500
Pantaloni uomo conformati cotone e gabardine	4000
Jeans velluto tutti i colori più moderni	2000
Pantaloni Trevira donna ultima moda tutti colori	3000
Camicette donna moda '73 tutti colori	1500
Jeans velluto a tela bambino	1200
Completi pantaloni donna 3 pezzi	4500
Tailleurs donna misure grandi	7000
Giacche donna ultra moderne	3000
Magliette donna tanti modelli	1500
Camicie jeans unisex	3500
Vestaglierie cotone	1000
Magliette cotone uomo	700
Costumi da bagno uomo	800
Camicette seriche modello «Lesieux»	1000
Pantaloni pettorina tutti i colori	3500
Mutande donna	100
Vestiti uomo	7000
Giacche uomo	3500

e tanti altri articoli non elencati.

I magazzini CALIBRO 9 rimarranno chiusi per ferie dal 15 agosto al 5 settembre 1973.

Taccuino del lettore

FARMACIE

GENOVA-CENTRO: Cavanna, via Porta Soprana 11/r; Burlando, via XX Settembre 3/r; Reali, via Interiano 3/r; Catana, Vico Casana 23/r; Molon, via Ferruccio 12/r; Dei Gratticcioli, piazza Dante 27/r; Principe: Pescetto, via Balbi 31/4; Lagaccio, via Lagaccio 68/r; Circonvallazione a Monte: Baudola, corso Armellini 29/r; S. Teodoro, corso Ugo Bavi 46/r; Tommaseo: Genovese, corso Torino 40/r; Albaro: Bencardino, via Albaro 59 r; S. Martino-Borgoratti: S. Rocco, via Borgoratti 123/r; S. Fruttuoso: Dell'Aquila, via F. Giacometti 30/r; Marassi: Ormea, via Bonifacio 15/r; La Farmaceutica via Canevari 123/r; Val Bisagno: De Angelis, via Struppa 334/r; Staglieno-Quarto: Storta, via Dei Mille 37/r; Quinto-Nervi: Campari, via G. Oberdan 67/r; S. Ilario, via Capolungo 30/r.

San pierdarena: Cantore, via Cantore 51/r; Centrale Fiorenzi, via S. Canzio 47/r; Consolazione: Centrale Angelini, via Gattorno 5/r; Sestri P.: Centrale, via Sestri 189/r.

Pegli: Martini, via Oglero 186/r; Prà: Palmero, via Prà 197/r; Voltri: Calvi, via Don G. Verità 49/r; Rivarolo: Tesore, via G. Iori 23/r; Bolzaneto: S. Francesco, via G. B. Cigna 12/r; Pontedecimo: Sartori, piazza Pontedecimo 3/r.

Servizio notturno: Pescetto, via Balbi 31; De Ferrari, piazza De Ferrari 24/r; Catana, vico Casana 2/r; Genovese, corso Torino 40/r; Gherzi, corso Buenos Ayres 74; S. Sebastiano, via Piacenza 161/r; Europa, corso Europa 674/r; Ormea, via Bonifacio 15/r; Oregina, via Napoli 127.

LAVAGNA — S. Stefano, via Roma.

RAPALLO — Tanetti, via Mazzini.

S. MARGHERITA — Internazionale, piazza Martiri.

CAMOGLI — Amoretti, via Repubblica.

CHIAVARI — Solari, via Martiri. Centrale piazza Torriglia.

SAVONA — Della Villetta, via Torricelli 3; Ronzoglio, corso Italia 125; Riccardi, via Pietra 34.

LOANO — Nuova, piazza Palestro.

ALBENGA — Comunale, via Martiri Gasca, frazione Leca.

ALASSIO — Inglese, corso Dante.

IMPERIA — Bonaglini, corso Garibaldi 2; Borgo S. Moro, via S. Agata.

DIANO M. — Guglielmi, corso Roma.

SANREMO — Diamonat, piazza Colombo 1.

BORDIGHERA — Centrale, via Vittorio Veneto 143.

VENTIMIGLIA — Viale, piazza Costituzione.

BORSA DI GENOVA

Chiusure di ieri dei principali titoli azionari (tra parentesi la chiusura precedente): Mediobanca n. p. (83400); Invest 6050 (7400); Snet 2760 (2830); Ing. Agricola 2399 (2360); Generali 28500 (28100); Ras 37750 (37900); Nav. Alta Italia 24000 (24900); Alitalia priv. 7800 (8300); Viscosa 2251 (2280); Viscosa priv. 1500 (1390); Immobr. 660 (700); Assalco 660 (660); Fiat 2245 (2800); Fiat priv. 1970 (1960); Olivetti 2010 (2070); Olivetti priv. 1850 (1890); Eridania 2800 (2800); Ind. Zucchero 2010 (2520); Romana Zuccheri 710 (710); Zucch. Serenissima 6150 (6900); Esercizi Merlini 390 (390); Vetrerie 65150 (66500); Italgas 998 (998); Anic 1185 (1190); Rumianca 1930 (1530); Aeden 6300 (6600); Pirelli 3258 1460 (1370).

NOTIZIE IN BREVE

Fiori e mercati oggi a: Albenga, Carasco, Savello, Viale Ligure, Varigotti, Imperia, Camporosso, Ospedaletti, Camogli, Crocefieschi, Castelnuovo di Magra, Levanto.

Savona — Il dottor Florindo De Santis, trasferito a Roma, da taluno in direzione dell'Automobile Club. A sostituirlo è stato chiamato il dottor Edoardo Celentano.

Bordighera — Nell'ambito della XV Mostra mercato dell'alta Val Bormida, questa sera, mercoledì, conferenza dell'onorevole Vigliero sul tema: «A 45 anni dalla marcia su Roma». Seguirà la proiezione di documentari su Bordighera e sulla Valle Bormida.

L'assessorato provinciale di Imperia ha deliberato una spesa di tre milioni e 946 mila lire per l'acquisto di cagnetti destinati al ripopolamento faunistico dei boschi dell'entroterra.

Al palazzo del parco di Diano, quattro pittori bergamaschi hanno aperto una mostra. Sono: Bazzi, Benaglia, Capelli, Nicoli. Il complesso delle loro opere comprende una prima di visione esauriente della pittura contemporanea a Bergamo.

La scuola artistica, per accompagnatori turistici «Riviera dei Fiori», ha chiuso i corsi di perfezionamento ai quali avevano partecipato 27 allievi. I promossi sono stati 25 dei primo corso e 12 del secondo. Sono stati premiati: Elio Guardo e Sonnessenne, dei primi anni; Capparelli, Zonda, Della Corna e Sanarelli, del secondo. La sua riapertura della scuola è compito dell'Azienda Autonoma di soggiorno, Antonio Vitaria (vicedirettore), Ancilotto Bonifacio, Gianfranco Repetti e Antonio Bottiglieri (rappresentanti), Giuseppe Cappone (ragioniere).

Proposta degli operatori turistici

Azienda di soggiorno di Savona e Albissola

Dovrebbe coordinare le attività del settore spesso troppo slegate - Attualmente le principali manifestazioni vengono "dirottate" su Spotorno e Varazze - La situazione alberghiera e la possibilità di "lanciare" alcune tradizionali manifestazioni

(Dal nostro corrispondente)
Savona, 24 luglio.

Savona, più avere una sua funzione turistica nell'ambito di una provincia che, in questo settore, è tra le più importanti d'Italia? La risposta, unanime, è da sempre «sì», ma, purtroppo, a questa categorica affermazione non è sinora mai seguito alcun fatto concreto e duraturo.

Perchè? Per il disinteresse di tutte le autorità, di tutti gli enti, di tutti gli organismi che, a tale riguardo, possono dire una parola. Non c'è neppure un tentativo di difesa da parte dei responsabili: solo l'amministrazione comunale afferma: «*Per il turismo facciamo più di tanti altri; stiamo sistemando la rete fognatizia e ora qualche cosa avremo l'impianto comprensoriale di depurazione*». Ma, intanto, un prezioso gioiello, come la fortezza del «Priamar», per la cui trasformazione in parco pubblico si sono spese decine di milioni, è inaccessibile.

La zona litoranea di Savona ecc. ha nulla da invidiare a spiagge più famose: un lido stupendo, una sabbia finissima e non polverosa, una ventina di stabilimenti balneari tra i più moderni della Riviera, 14 alberghi di 2ª, 3ª e 4ª categoria e 10 locande; complessivamente quasi 500 camere con 900 posti letto.

«*Una cosa è certa* — sostiene il commendatore Felice Peluffo, presidente dell'associazione albergatori — *il capoluogo è sempre lasciato nel dimenticatoio. Avremmo la possibilità di organizzare manifestazioni di un certo interesse per richiamare i turisti e così dilatare la stagione turistica che si riduce a 40 giorni, ma quando si chiedono i contributi ai vari enti ci si sente rispondere che non hanno fondi. Chissà quanti centri ci invidiano, ad esempio, le nostre artistiche "casse" della processione del Venerdì santo che si effettua soltanto ogni due anni e senza essere adeguatamente propagandata! Come ci si può, poi, dimenticare del nostro carnevale morto, per disinteresse, molto tempo fa? Era una manifestazione di enorme richiamo eppure è stata lasciata morire. A Savona* — assicura — *ci sono gli uomini disposti ad offrire collaborazione ed esperienza ma manca loro il sostegno di chi conta. Perchè?*».

Anni fa, per iniziativa di commercianti ed albergatori era stata costituita la «*Pro Loco*» che, successivamente, per intervento degli enti locali venne sostituita con un «*Comitato per le iniziative savonesi*», presieduto dal sindaco dottor Carlo Zanelli. Con questa iniziativa si sperava in un rilancio turistico di Savona ma, invece, dopo un promettente avvio, il comitato finiva, in sostanza, con l'affossare ogni cosa comprese le illusioni di chi ci aveva creduto.

«*La Pro Loco* — ricorda il suo presidente, dottor Angelo Monti — *era nata nel 1969, fu attiva per due anni con il contributo di commercianti, albergatori e di qualche ente. Diverse le manifestazioni da essa organizzate e vivissimo il successo da esse riscosso. Poi è subentrato il comitato ed è stata la fine. A Savona per il turismo non si fa assolutamente nulla ed anche quelle manifestazioni che potrebbero aver luogo nella nostra città, come recenti congressi di studio, vengono portate a Spotorno o a Varazze*».

Anche gli esperti sono dell'opinione che Savona ha *stuttos* per poter aspirare a qualcosa di più nel settore del turismo. Di questo avviso è il dottor Piero Lava ex direttore dell'Ente provinciale per il turismo ed ora membro della commissione turismo della Camera di commercio: «*Mi sorprende come i responsabili non si interessino del turismo nella nostra città la cui spiaggia, resa indenne da inquinamenti ed altre jatture, sta alla pari di quelle che in Liguria vanno per la maggiore. Ritengo che basterebbe poca cosa per dare un volto turistico alla città: in primo luogo una maggiore pulizia, in secondo luogo la possibilità di poter disporre di tutte le zone verdi, compreso il Priamar, anche per manifestazioni e svaghi in genere*». Sempre anni fa si era parlato della costituzione di un'azienda autonoma di soggiorno o dell'ampliamento territoriale di quella di Albissola. Vi erano state discussioni, polemiche e proposte ma, alla fine, non se ne fece nulla. Il dottor Lava riprende e sostiene questa proposta: «*Savona* — afferma — *potrebbe benissimo richiedere l'istituzione di una azienda di soggiorno con competenza sulla porzione turistica del territorio cittadino. Sono convinto che tale azienda, che non ha potuto sinora essere realizzata solo per interferenze prevalentemente politiche, potrebbe fare molto per favorire lo sviluppo turistico della città. C'è anche da augurarsi, in linea generale, che la Regione intervenga prontamente, perchè altrimenti si corre il rischio di una irreversibile crisi*».

n. s.

Il dott. Piero Lava

La riunione di venerdì

Una nuova giunta per Finale Ligure?

All'ordine del giorno le dimissioni di due assessori - Polemiche sul piano regolatore

(Dal nostro corrispondente)
Finale Lig., 24 luglio.

(s. d.) Sarà un Consiglio comunale infuocato e ricco di polemiche quello che si riunirà venerdì. A Finale Ligure c'è una particolare situazione amministrativa dopo la crisi di Giunta causata dalle osservazioni alla variante del piano regolatore e l'esposto presentato alla prefettura e al comitato di controllo dei socialisti e comunisti a carico del sindaco per la mancata convocazione del Consiglio comunale nei termini regolamentari.

All'ordine del giorno figurano innanzi tutto le dimissioni da assessore effettivo del geometra Lorenzo Bottino e dall'assessore supplente Nazario Masiero, entrambi del psi. E' una decisione irrevocabile, come ha fatto sapere la segreteria del partito. E' probabile dunque che si debba giungere a una nuova maggioranza attraverso una coalizione fra democristiani, socialdemocratici e liberali.

Altro argomento-chiave della seduta sarà quello inerente alle controdeduzioni e alle osservazioni sulla variante al piano regolatore: sono 205 e su di esse la discussione si farà accesa. Collegato a questa figura un altro punto essenziale: l'approvazione del piano di zona per l'edilizia economico-popolare concernente un comprensorio a Calvisio.

Non si tratta tuttavia dell'unico argomento relativo alla realizzazione di lavori. Dovranno essere contratti due mutui, uno di settanta milioni per il finanziamento di un programma di opere pubbliche e uno di centoventi milioni per la sistemazione di locali scolastici. Dovrà inoltre essere deciso l'acquisto dell'immobile della colonia Rivetti in via Fiume da destinare ad attività scolastica. Da decidersi è anche l'acquisto d'un immobile in via Calice per la costruzione dei nuovi magazzini comunali e l'approvazione del regolamento per l'esercizio della nuova farmacia comunale di via Ghiglieri, che dovrebbe entrare in funziona nel prossimo autunno.

Lascia Imperia il prefetto Padalino

Imperia, 24 luglio.

(b. v.) Il dottor Guido Padalino, prefetto di Imperia dal primo novembre 1970, è stato trasferito a Bologna. Partirà per la nuova sede il 31 luglio.

Il dottor Gaetano Marrese, 53 anni, vicecapo del personale presso l'amministrazione civile del ministero degli Interni, è il nuovo rappresentante del governo.

Donna uccisa in auto a Varazze

(Dal nostro corrispondente)
Varazze, 24 luglio.

(s. ch.) Una donna di 49 anni, Maria Gesolino, residente a Varazze in via Calcagno 31/2, ha perso la vita questa sera in un incidente stradale avvenuto nella statale Varazze - Stella. L'auto, guidata dal marito, per cause ancora da chiarire, è uscita di strada nei pressi di Feri.

E' intervenuta una ambulanza della Croce Rossa di Varazze, che ha trasportato all'ospedale la Gesolino, in gravissime condizioni.

Savona: un finale al cardiopalma fra l'Italsider e il Circolo (7 a 5)

Le due squadre hanno chiuso i tempi regolamentari in parità - Reti di Ciappellano (4), di Mariani e Giacomoni Persenda - Si è dovuto ricorrere ai supplementari

(Nostro servizio particolare)
Savona, 24 luglio.

(s. ch.) Domani sera, dopo il secondo incontro del quadrangolare giovanile, verrà disputata l'altra semifinale del «Sanson», tra la panetteria Martin e l'autoscuola Grisolia. Si tratta di una partita dal risultato incerto, anche se sono in molti a credere che la Martin ha buone possibilità di guadagnare l'accesso alla finalissima, ripetendo l'ottima prestazione dello scorso anno, quando si classificò seconda.

La Grisolia è una compagine solida ed incisiva, che può contare in difesa sulla colonna Bruzzi, un giocatore che ha disputato il campionato di Promozione con la Levante, neopromossa in serie D, ed in attacco su Sfrondati e Siccardi ,due delle punte più in vista del torneo.

La Martin conta nella propria formazione su numerosi veterani dei tornei estivi. La sua vera forza è costituita dalla difesa, che dispone di Manotti in porta e di Not e Ronchetti, tre giocatori ancora in lizza per i premi messi in palio dal nostro giornale. Se avesse un attaccante in più sarebbe la grande favorita di questa competizione, nonostante la partecipazione del «Circolo», vincitore delle due precedenti edizioni. Marino e Doni, comunque, sanno sfruttare l'attimo propizio per il tiro a rete.

Questo è l'elenco dei 13 giocatori ancora in gara per aggiudicarsi i premi de *La Stampa - Cronache della Liguria*, destinati al miglior portiere, al miglior difensore ed al miglior attaccante, con esclusione dei tesserati. Resterà invariato fino al termine del torneo, quando verranno proclamati i vincitori.

Portieri: Elvio Manotti (Martin), Antonino Lauro (Italsider) e Giancarlo Tonoli (Circolo Biancoblù); difensori: Elvio Ronchetti e Alberto Not (Martin), Valentino Persenda (Circolo Biancoblù), Giacomo Parodi (Italsider), Luciano Rossi (Grisolia); attaccanti: Giulio Mariani, Giacomo Parodi e Mino Persenda (Circolo Biancoblù), Doriano Doni (Martin) e Nicolò Marino (Martin).

La finale per il terzo e quarto posto verrà disputata venerdì, la finalissima è in programma per sabato.

Semifinale al cardiopalma al Trofeo Sanson tra Circolo biancoblu e Italsider. L'Italsider è andata in vantaggio in apertura d'incontro con una bella doppietta di Ciappellano e ha fallito un rigore sul 2 a 0.

Il Circolo si è ripreso ed è riuscito a riportarsi in parità con due reti di Mariani e Giacomoni Persenda. Lo stesso Persenda ha quindi portato in vantaggio la propria squadra, ma a pochi minuti dal termine l'Italsider è riuscita a riportarsi in parità.

Si è ricorsi ai tempi supplementari. All'incontro hanno assistito circa mille persone.

Nei tempi supplementari l'Italsider, con Ciappellano gran mattatore, è riuscita a eliminare il Circolo battendolo per 7 a 5.

Savona. La formazione dell'Italsider. Da sin., in piedi: il dirigente Ferro, Fiabani, Cornolino, Basso, Minuto. Accosciati: Manconi, Parodi, Zullo, Lauro, Ciappellano

La squadra di capitan Parodi, sovvertendo il pronostico della vigilia, riesce così ad acquisire meritatamente il diritto a disputare la finalissima.

Tutti da elogiare i ragazzi dell'Italsider, autori di una prestazione veramente eccellente.

Circolo Biancoblù: Tonoli, Valentino Galindo, Ferrucci, Mariani, Giacomino Persenda, Parodi.

Italsider: Lauro, Parodi, Fiabani, Manconi, Pietrantoni, (D'anna), Briano, Ciappellano.

MILLESIMO — Vittoria per quattro a zero della compagine Infissi Facelli nella finalissima del locale torneo di calcio a sette giocatori «Città di Millesimo» contro l'Autoscuola Grisolia di Albisola. Per il terzo posto il Bar Centrale di Carcare ha battuto il Gruppo Sportivo Ormea.

Si punta alla promozione

Occasione favorevole per l'Imperia in "C,,

Le squadre che dovrà affrontare, nel prossimo campionato, sono ritenute deboli - Quasi prova del fuoco per l'allenatore Duzioni

(Dal nostro corrispondente)
Imperia, 24 luglio.

L'Imperia dovrà essere promossa quest'anno alla serie C: forse non avremo mai più una occasione tanto favorevole, almeno sulla carta. Questo è il parere della maggior parte dei tifosi nero - azzurri dopo che è stata resa nota la composizione del girone A di serie D cui l'Imperia è stata assegnata.

Eliminato il pericolo di essere sconfinati fra le squadre toscane, la squadra è stata inclusa nel girone ligure - piemontese dal quale sono state escluse fra le altre, l'Ligura Varese ed il Verbania che nella scorsa stagione si erano rivelate fra le più pericolose. Eliminata anche, per conseguita promozione, la Gaviese, l'Imperia se la dovrà vedere con cinque altre squadre liguri (Albenga, Ertella, Lerici, Levante Genova e Sestri Levante) e con dodici piemontesi (Acqui, Albese, Asti Macobi, Biellese, Borgomanero, Borgosesia, Canelli, Casale, Cossatese, Istituto Sociale, Ivrea e Omegna).

I vantaggi per la società sono di triplice ordine: trasferte meno lunghe ed onerose, cinque derbies liguri molto interessanti anche dal punto di vista finanziario, e avversari apparentemente piuttosto deboli. Negli ambienti nero - azzurri si ritiene in genere che le squadre avversarie più pericolose per l'Imperia siano l'Albese, la Cossatese, il Casale, e forse anche l'Astimacobi e l'Entella.

Questo panorama tanto roseo per i tifosi è tuttavia subordinato ad una pregiudiziale: occorre cioè che il complesso di giocatori posti dal consiglio direttivo a disposizione del nuovo allenatore Duzioni si dimostri all'altezza delle aspettative. Già l'anno scorso, sembrava che il «nuovo corso» nero-azzurro non dovesse temere ostacoli ed invece tutto andò per il verso contrario, con un vero e proprio «lancio della spugna», da parte di un allenatore titolato come Sconziori posto di fronte ad una serie di risultati negativi.

Ora è il turno di Duzioni, meno celebre del «Cina», mezzo «personaggio della domenica», ma forse più adatto al mondo sempre agitato della serie D. Salvo sorprese ancora possibili entro il prossimo 31 luglio Duzioni dovrebbe poter contare sul seguente parco - giocatori, indubbiamente al di sopra della media delle altre squadre: portieri: Iannicelli, Lorenzetti, Testa; terzini: Brilla, Caprile, Manera, Ronco; centro campo: Benedetto, Ghezzi, Natta, Pischedda, Renzi, Turra; attaccanti: Cogliandro, Dalmonte, Gazzano, Geremia, Martinelli, Panizzi.

b. v.

Tennis: a Savona la coppa Catalano

(Dal nostro corrispondente)
Savona, 24 luglio.

(s. s.) La coppa «Catalano» è stata conquistata, quest'anno, dal Tennis club «A. Frugoni» di Savona, che nel 1972 l'aveva mancata per poco.

La vittoria è giunta attraverso una lunga selezione durata quasi sei mesi con un girone eliminatorio, uno finale e la finalissima a quattro squadre, di cui due del «Frugoni». La coppa «Catalano» è la massima competizione a squadre della regione per giocatori non classificati e raccoglie tutti i migliori tennisti dell'intera Liguria in un torneo logorante ed impegnativo. Ai club partecipanti richiede, invece, sacrifici finanziari ed organizzativi.

La brillante vittoria ha però largamente compensato sia i giocatori sia i dirigenti. Questi i risultati finali: T.C. Frugoni batte E.R.G. Genova per 6 a 0; Tubino batte Croce per 6-3 6-3; Verani batte Gnocchi per 6-1 6-4; Molinari batte Rizzitelli per 4-6 6-3 6-1; Picioci batte Poratti per 7-5 6-4.

Altri mezzi in dotazione alle guardie forestali

Ai pompieri un nuovo preparato chimico che "ritarda,, il divampare degli incendi

La Regione Liguria decisa a proteggere il patrimonio boschivo - Esercitazione a Santo Stefano d'Aveto - 24 nuove campagnole con radiotelefono - Gli idrovolanti costano circa un miliardo

(Dal nostro corrispondente)
S. Stefano D'Aveto, 24 luglio.

Venti «campagnole» nuove e il «cambio» completo della guardia ai vertici della guardia forestale e un nuovo preparato chimico, definito «ritardante», che impedisce il rapido svilupparsi delle fiamme, sono le novità che la Regione Liguria ha messo in campo nella lotta, che in questi giorni estivi può assumere dimensioni drammatiche, contro gli incendi boschivi.

L'assessore all'Agricoltura e Foreste Enrico Ghio (dc) ha assistito oggi sulla cima del monte Penna, alle spalle di Santo Stefano D'Aveto, sul crinale appenninico che divide la Liguria dall'Emilia, a una esercitazione di spegnimento alla quale hanno preso parte gli uomini del corpo forestale e dei vigili del fuoco di Genova e Chiavari. Una vasta superficie, precedentemente isolata dalla zona boschiva, è stata coperta di pellicola secca e di giornali, con un «sottofondo» di rami di faggio e di larice, in modo da riproporre la flora appenninica.

La zona è stata così «preparata» ed è stata abbondantemente cosparsa di una soluzione d'acqua (per i 9 decimi) mescolata a un «ritardante» il cui nome scientifico è «pura fuoco P 25 - 051». Quindi è stato appiccato il fuoco che, dopo la prima fiammata, s'è quasi completamente soffocato. L'assessore Ghio, al termine della dimostrazione, ha detto che, in occasione delle giornate più «difficili» dell'estate, e cioè nella immediata prossimità dei giorni festivi, le zone più facili ad essere incendiate saranno cosparse del preparato «pura fuoco» in modo da limitare al minimo la possibilità di incendio.

Per questo, il corpo delle Guardie, rinforzato anche numericamente, ha avuto in dotazione le 20 campagnole che sono state acquistate grazie all'aumento del bilancio «anti - incendio» stabilito dalla Regione. Lo Stato, quando il settore era materia di sua competenza, spendeva soltanto tre milioni all'anno.

«*Abbiamo portato il nostro bilancio*, ha detto Ghio, *a 120 milioni e devo che quest'anno, anche a causa delle condizioni climatiche, gli incendi sono stati minori rispetto agli anni scorsi, abbiamo acquistato le campagnole che doteremo immediatamente di radiotelefono, dal momento che le fiamme si sviluppano, in genere, nelle giornate festive, quando anche le linee telefoniche sono sovraccupate*».

E' stato chiesto all'assessore il perchè dell'uso limitato del «ritardatore». Ghio ha detto che l'irrorazione, non potendo essere fatta per via aerea, è un'operazione macchinosa, e il costo del «pura - fuoco» è piuttosto elevato: 850 lire al chilo con un impiego di 110 grammi ogni litro d'acqua.

A proposito degli aerei Ghio ha spiegato che la Regione aveva studiato, l'anno scorso, la possibilità di impiegare gli idrovolanti già usati con successo in Spagna e in Francia. Si tratta di autentiche sereocisterne anfibie che si caricano in mare e che fanno piovere sulla zona incendiata ettolitri d'acqua.

«*Ci ha fermato inizialo il costo degli idrovolanti*», ha detto l'assessore, «*oltre un miliardo l'uno. In Francia e in Spagna il loro impiego è possibile perchè le spese rientrano nel bilancio del ministero della Difesa. Inoltre l'impiego degli aerei - cisterna è possibile in zone più pianeggianti e meno accidentate dell'Appennino ligure. Per questo ci siamo limitati a questi primi provvedimenti che dovrebbero comunque limitare gli incendi in Liguria*».

La situazione ligure è comunque tutt'altro che rosea: nel corso degli ultimi anni, il fuoco ha distrutto oltre 90 mila ettari di boschi e di prati con un danno che supera i quattro miliardi e mezzo di lire.

Paolo Lingua

L'edilizia suscita polemiche a Varazze

Varazze, 24 luglio.

(s. ch.) Polemica seduta del consiglio comunale di Varazze per la lottizzazione dei piani San Giacomo. Il sindaco Laiolo ha affermato che il piano di costruzione fu concesso, nel 1962, dall'amministrazione presieduta da Venturino, per una zona di circa 220 mila metri quadrati. La validità del provvedimento venne contestata dal provveditorato per le opere pubbliche, ma il consiglio di Stato ne confermò in seguito la legittimità. «*All'attuale amministrazione* - ha detto Laiolo - *non resta che portare la lottizzazione all'approvazione del consiglio*».

La minoranza socialista e comunista ha contestato la lottizzazione. Profili del psi ha sostenuto che è ormai indispensabile la presentazione del nuovo piano regolatore; Busso, del pci, ha accusato l'indipendente Venturino, ex primo cittadino ed ora vicesindaco nella giunta del dottor Laiolo, di aver permesso la lottizzazione.

Ghermito da un'onda annega a Zoagli

Chiavari, 24 luglio.

(g. r.) Uno studente che stava prendendo il sole, sdraiato sul lungomare in cemento di Zoagli è stato ghermito da un'onda e trascinato via. Il corpo del giovane, Mario Spadoni, 21 anni, non è stato più trovato.

I carabinieri di Zoagli hanno richiesto l'intervento di un elicottero, nonchè di sommozzatori del nucleo carabinieri subacquei e dei vigili del fuoco di Genova.

Salvati a Ospedaletti nel mare in burrasca

Sanremo, 24 luglio.

(r. o.) Una violenta mareggiata si è abbattuta quest'oggi su tutta la costa della Riviera dei Fiori. Malgrado le condizioni proibitive del mare, molti bagnanti hanno voluto tuffarsi. Ad Ospedaletti tre persone sono state salvate in extremis. Vittorio Ballo, proprietario dei bagni Vittorio, ha faticato circa 20 minuti per portare in salvo Jean Cortuex, un francese di 28 anni.

Altri due salvataggi sono stati compiuti ai bagni «La scogliera» e «Regina».

I ladri entrati da una finestra, raggiunta con una corda

Quadri, gioielli e monete (per 25 milioni) rubati nella villa d'un medico a Varazze

(Dal nostro corrispondente)
Varazze, 24 luglio.

(s. ch.) Furto d'arte a Varazze. Ladri rimasti per il momento sconosciuti hanno dato la scalata ad una palazzina di tre piani, rubando una preziosa collezione di monete antiche del valore di circa 10 milioni, numerosi quadri e gioielli, per un danno complessivo che si aggira intorno ai 25 milioni.

Il derubato è il dottor Giovanni Pizzo, medico chirurgo, abitante in via Villagrande 4.

La collezione d'arte era custodita dal dottor Pizzo nel suo appartamento al secondo piano (al piano terra c'è lo studio) della palazzina di via Villagrande. I malviventi, con una corda od una scala, sono riusciti a salire sul terrazzo dell'alloggio. Hanno forzato la tapparella e la finestra, sono penetrati all'interno ed hanno messo a soqquadro tutte le stanze. Si sono impossessati della collezione di monete, dei gioielli ed hanno staccato dalle pareti tutti i quadri. Alcuni sono di notevole valore artistico.

E' probabile che i ladri abbiano passato la refurtiva ad un complice che attendeva di sotto, quindi sono riusciti ad allontanarsi con una vettura.

Il furto è stato scoperto dai proprietari dell'appartamento al loro rientro in casa.

Rischia di annegare salvato da due agenti

Finale Lig., 24 luglio.

(s. d.) Un turista piemontese ha rischiato di annegare per una congestione mentre faceva il bagno in mare. Si tratta di Celestino Merizzi, 33 anni, residente a Rivoli (Torino) e attualmente in vacanza a Finale Ligure. Trovatosi in difficoltà tra i marosi, è stato scorto da due agenti di P. S. del corpo di salvamento a mare, Corrado Nastasi e Marco Di Leo, i quali si sono tuffati senza esitazione e l'hanno raggiunto mentre stava per scomparire tra le onde.

Dopo averlo tratto a riva, i due agenti hanno praticato al Merizzi la respirazione artificiale. Con un'ambulanza, il bagnante è stato quindi trasportato al Fatebenefratelli San Biagio dove è stato trattenuto in osservazione per sintomi di asfissia da annegamento.

Imperia: in aumento i matrimoni civili

Imperia, 24 luglio.

(b.v.) Il numero dei matrimoni celebrati ad Imperia con il solo rito civile è cresciuto rapidamente in questi ultimi anni: si è passati da una media di 4/5 dal 1961 al 1968 a 9 nel 1969, 10 nel '70. Una brusca impennata subito dopo: 29 nel 1971 e 44 nel 1972.

Una parte di tale fenomeno deriva dalla «regolarizzazione» di molte unioni conseguenti alla introduzione del divorzio: nel 1971 i divorziati che si sono risposati sono stati 10, saliti, nel 1972, a 17. In totale, tra il 1961 ed il 1972 sono stati celebrati 128 matrimoni con il solo rito civile: dei 256 sposi 80 avevano età inferiore a 24 anni; 50 tra i 25 ed i 34 anni; 46 tra i 35 ed i 44; 46 tra i 45 ed i 54 anni.

Che tempo fa

PREVISIONI VALIDE FINO ALLE ORE 12 DI OGGI — Sulla Liguria cielo irregolarmente nuvoloso con tendenza a miglioramento. Su mar Ligure venti intorno ovest forza 4-6 con rinforzi 7-8; cielo poco nuvoloso; mare molto mosso; mare alla costa di ponente mosso, al largo agitato; alla costa di levante mareggiata. Su alto Tirreno venti intorno ad ovest forza 4-5 con rinforzi 6-7, cielo poco nuvoloso o localmente nuvoloso, mare molto mosso; localmente agitato; possibilità di mareggiate alla costa di levante. Tendenza dal tredici alle 12 ore successive: sistemazione del fenomeno.

TEMPO DI IERI — Genova: cielo poco nuvoloso, vento nord-est 10 nodi, umidità 20 chilometri, mare mosso, temperatura 25 gradi, pressione 102,5 in diminuzione.

CAPO MELE — Poco nuvoloso, vento nord-est 8 nodi, umidità 8 chilometri, mare mosso.

ISOLA PALMARIA — Molto nuvoloso, vento ovest 15 nodi, visibilità 12 chilometri, mare agitato.

(Dati forniti dall'Ufficio Meteorologico dell'Aeronautica Militare).

SPETTACOLI OGGI

GENOVA

ANBASSADOR: chiuso.
ARISTON: Il faraone.
ASTOR: Due sguardi che si cercano.
AUGUSTUS: Il dott. Stroszek.
CORALLO: Aberrazioni sessuali in un matrimonio femminile. Ore 15-22
GRATTACIELO: chiuso.
LUX: Le coppie dei respiri eterni.
MARGHERITA: Corri uomo corri.
NUOVO PALAZZO: chiuso.
OLIMPIA: Boxer dalla vita d'acciaio.
RITZ: chiuso.
RIVOLI: Assassinio sul palcoscenico.
SMERALDO: Prima e dopo l'amore grido d'allarme.
UNIVERSALE: Geronimo.
VERDI: L'onorata famiglia. Lecciare è cosa nostra.
RAPALLO - GRIFONE: L'amichevole.
ITALIA: Malizia.
SANTA MARGHERITA - CENTRALE: Prenzel amore, ballo.
MIGNON: Cabaret.
LUX: chiuso.
CAMOGLI - ODEON: Storia di spie e di calcolo.

LA SPEZIA

ASTRA: L'ultra facile dell'amore.
CENTRO: Cinque pezzi facili.
ODEON: Il cranio da cinque lenzuola e devi morire.
DIANA: Il braccio violento del Kung-fu.
SMERALDO: Executive, la donna che sapeva troppo.
GOLDEN: Sei settimo amico.
MODERNO: Salona io sono io, Sandra Milo e tutte le donne di Alfredo.
ARISTON: Bill il mostro.

SAVONA

ASTOR: Il dottor Tamanello.
OLIMPIA: Sparo alla camarra.
ELDORADO: chiuso.
ARA: Fratello buona sorella bona.
SALESIANI ESTIVO: chiuso.
MODERNO: Cercando con terrore.
LUX: chiuso.
DIANA: Chen Sgelio del Kung-fu.
CAIRO MONTENOTTE - SOCIALE: Continuavano a chiamarlo figlio di...
DELL'ANOSA: Un sacrificio rano d'ora.
CRISTALLO: Il maschio ricupano.
CERIALE - ODEON: 007 operazione tuono.
MILLESIMO - ITALIA: chiuso.
VARAZZE - VERDI: Genoveffa.
CHIUSO: Continuavano a chiamarli lo per Er [illegible].
CISO ESTIVO: Aggroppolo ad un albero in bilico su un precipizio.
ALBISSOLA CAPO: ODEON: L'assassino è al telefono.
ESTIVO: Geronimo.
ALBISSOLA MARE - MARCONI: Lo straniero.
ESTIVO: I corpi presentano tracce di violenza carnale.
VADO LIGURE - SAVOIA: Quando Sartana impugna il calcolo.
SPOTORNO - ARISTON: Gli eroi.
ESTIVO: Il prode Anselmo.

FINALE LIGURE - IDEAL: Mille e una mille all'inferno.
ITALIA: Mimì Metallurgico.
ONDINA: 007 si vive solo due volte.
ARENA: Nell'anno del Signore.
PIETRA LIGURE - COMUNALE: Bianco, rosso e i suoi mari.
LOANO - PERLA: La più grande avventura di Tarzan.
STELLA: La prima notte di quiete.
LOANESE: Cabaret.
GIARDINO ESTIVO: Mimì metallurgico.
BORGIO VEREZZI - ASTRA ESTIVO: Joe Kidd.
ALBENGA - AMBRA: La mano sinistra della violenza.
CRISTALLO: Alfredo Alfredo.
ASTOR: Frenzy.
GIARDINO: Dumbo.
ALASSIO - COLOMBO: La più bella serata della mia vita.
CAPITOL: Film d'amore e d'anarchia.
RITZ: Barbarella.
MODERNO: Corvo rosso non avrai il mio scalpo.
DON BOSCO: Il vero e il falso.
LAIGUEGLIA - CORALLO: Joe Valachi.
S. BARTOLOMEO MARI - SOLEIL: Il prezzo del potere.
ESTIVO: Silvestro e Gonzales detti per donne.

IMPERIA

AMBRA: Tarzan e il sofari perduto.
ROSSINI: Una vacca sposa sotto per [illegible].
ODEON: I cannibali della cavalcata.
DIANO MARINA - PERGOLA: Gli inesorabili.
DIANESE: E poi lo chiamarono il Magnifico.
ARMA DI TAGGIA - GIARDINO: Ma l'eco di mio padre.
CAPITOL: Scacciare di sole.
CENRI: Continuavano a chiamarli i due gringi più matti del mondo.
SANREMO - ARISTON - TEATRO: Compagnia stabile Città di Sanremo: L'inverno di Scienza.
ARISTON GIARDINO: Il sergente.
ARISTON RITZ: Missia selvaggio.
CENTRALE: D'amore si muore.
SANREMESE: Quelle sporche anime dannate.
CORSO: L'uomo dal seme capriati.
SCERCINESA: Da Bangkok ordine di uccidere.
LUX: Riprenderemo Fort Alamo.
BORDIGHERA - ZUNI: Grande stallone per una regina.
OLIMPIA: La Cina era il suo dio.
VENTIMIGLIA - EUROPA: Le 7 spade della violenza.

PIZZERIA RISTORANTE
DA GIANNANTONIO
Corso Inglesi 5 - Sanremo
telefono 78.934 (di fronte Casinò)
Oltre alle sue rinomate pizze con forno a legna e una scelta cucina casalinga. Vi presenta il proprio «nuovo complesso» e l. [illegible] Non chiedete il conto, domenica sul nostro 2500 live

26 LUGLIO CORRADO presenta Moda Tour '73
Ingresso consumazione compresa
L. 3000
Prenotazione tavoli gratuita
Tel. 019/669.620
American bar
Tavola calda

CARAVELLA "AI PESCI VIVI"
Una cucina tutto pesce in un ristorante tutto mare
Giardini Vittorio Veneto 1
Tel. 80.902 - SANREMO

NIGHT CLUB CABARET
PLAZA
VARIGOTTI
Ogni sera alle 21,30 con il complesso JONES
canta Wanda Lilly vedette della strip alle ore 1